

## PROVA PRATICA N. 1

### SOSTITUZIONE DI UN OSSIGENATORE CON POMPA ROLLER

... di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

- Tagliare tutti gli spezzoni di tubo clampati in prossimità del clamp posto più vicino alla sezione ossigenante
- Mettere in moto la pompa in modo da spurgare il nuovo ossigenatore tenendo aperto il ricircolo e lo spurgo del filtro arterioso, riprendere lentamente la CEC fino a flusso pieno togliendo tutti i clamp
- Inserire il nuovo ossigenatore e collegare tutti gli spezzoni tagliati nella loro giusta posizione, rimuovere tutti i clamp tranne quelli della linea venosa e della linea arteriosa
- Scollegare la linea dei gas dall'ossigenatore rotto e collegarla al nuovo ossigenatore, collegare i jack del termocircolatore
- Procurarsi un nuovo ossigenatore, fermare la CEC, clampare con 2 clamp la linea venosa e la linea arteriosa

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

FIRMA:

## PROCEDURA DI RIPROGRAMMAZIONE DI ICD MONOCAMERALE IN PAZIENTE DA SOTTOPORRE A RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

... di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

- Programmazione compatibile con esposizione a campo magnetico. Tutte le funzioni di misurazione diagnostica e raccolta dati del dispositivo sono sospese. Sospensione del rilevamento e delle terapie della tachiaritmia il dispositivo non rileva la tachiaritmia né eroga le terapie per la tachiaritmia. Terapia di stimolazione antibradicardica varia in base alla programmazione. Per i pazienti che necessitano di un supporto di stimolazione, impostare su DOO, AOO o VOO il modo di stimolazione. Per i pazienti che non necessitano di un supporto di stimolazione, impostare su ODO il modo di stimolazione
- Verifica presenza consenso informato preventivamente ottenuto, firmato e compilato in tutte le sue parti
- Interrogazione dispositivo, verifica dei parametri del dispositivo: impedenza e soglia di stimolazione; valutazione del ritmo cardiaco
- Adeguato monitoraggio del paziente attraverso un contatto visivo e verbale continuo, controllo continuo della frequenza cardiaca mediante apparecchiature per pulsiossimetria o elettrocardiografia, tenere a disposizione un defibrillatore esterno.
- Identificazione del paziente, del sistema impiantato, della sede d'impianto e recuperare l'opportuna e completa documentazione clinica. La cartella clinica del paziente e la tessera di identificazione del paziente rappresentano l'attestazione più affidabile della presenza dei dispositivi medici impiantati. Tali dati devono essere completi e precisi, soprattutto se dovranno essere utilizzati per stabilire se il paziente è portatore di un sistema risonanza complementare compatibile e che non siano presenti controindicazioni tecniche.

### PROVA PRATICA N. 3

#### DETERMINAZIONE DI UNA PRESSIONE ARTERIOSA POLMONARE SISTOLICA MASSIMA

... di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

- Misurare la velocità massima dell'insufficienza valvolare da cui ricavare il gradiente pressorio massimo tra tricuspidale
- Allinearsi con il fascio ultrasonoro al flusso di rigurgito valvolare
- Visualizzare e misurare le dimensioni e il grado di collapsabilità inspiratoria della vena cava inferiore da cui derivare la pressione atriale destra da aggiungere al gradiente pressorio massimo trans tricuspidale
- Identificare mediante color doppler il rigurgito della valvola tricuspidale
- Eseguire un campionamento continuo wave-doppler del flusso di rigurgito valvolare

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

FIRMA: